



CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO CENTRALE

ORDINANZA COMMISSARIALE

N. **- 68 / 09** DEL **04 MAR. 2009**

IL COMMISSARIO STRAODINARIO

VISTO il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri n. 97 del 6 maggio 2005 concernente l'approvazione dello Statuto della Croce Rossa Italiana;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri datato 30 ottobre 2008, con il quale è stato disposto il commissariamento dell'Associazione Italiana della Croce Rossa;

VISTO il D.P.C.M. del 30 ottobre con il quale il Dr. Francesco Rocca è stato nominato Commissario Straordinario dell'Associazione italiana della Croce Rossa, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, fino alla ricostituzione degli Organi Statutari e, comunque, per un periodo non superiore a dodici mesi a decorrere dalla data del medesimo decreto;

VISTO in particolare il titolo IV Parte Speciale – Attività dei volontari del soccorso IV punto e) del regolamento unico delle componenti civili dell'Associazione Italiana della Croce Rossa di cui all'O.C. 362/05;

VISTA la Determinazione n. 01 del 10.01.2008 di nomina del volontario del soccorso Dr. Marco Squicciarini, a Collaboratore tecnico nazionale vds al PBLSD (rianimazione cardiopolmonare defibrillazione precoce e manovre disostruzione pediatrica);

VISTO il protocollo d'intesa tra la Croce Rossa Italiana ed il Distretto 2080 del Rotary International, sottoscritto il 25 febbraio 2009, finalizzato a dare seguito ad iniziative di sostegno alle attività di formazione della C.R.I. e, in particolare, all'insegnamento delle manovre salvavita di disostruzione pediatrica, di rianimazione e primo soccorso pediatrico;

TENUTO CONTO che per poter garantire una effettiva diffusione capillare delle manovre di disostruzione pediatrica (PBLSD) è auspicabile che sia i progetti sia l'attività di formazione venga garantita da un rappresentante esperto della CRI in possesso dei requisiti necessari per ricoprire tale incarico;

CON I POTERI conferiti dal D.P.C.M. del 30 ottobre 2008;

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa, ai fini dell'espletamento dell'attività di PBLSD, si stabilisce quanto segue:

1. Di conferire al Dr. Marco Squicciarini, già collaboratore tecnico nazionale vds, l'incarico di referente nazionale ed internazionale al PBLSD (rianimazione cardiopolmonare defibrillazione precoce, manovre disostruzione pediatrica e Nuove linee guida ILCOR 2005) della componente dei volontari del soccorso dell'Associazione della Croce Rossa italiana;

- - 68 / 09 04 MAR. 2009

COPIA



CROCE ROSSA ITALIANA
COMITATO CENTRALE

2. di approvare LINEE GUIDA del Corso Manovre di Disostruzione in età Pediatrica che costituisce parte integrante del presente atto;
3. di istituire l' albo nazionale degli operatori titolati ad esercitare detta attività;
4. di autorizzare il rilascio dell'attestato che costituisce parte integrante del presente atto;
5. di autorizzare l'uso del distintivo di istruttore, formatore, operatore che costituiscono parte integrante del presente atto.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Avv. Francesco Rocca)

La Ordinanza è conforme al D.P.R. 97 del 27.2.2003?

Si No

L'atto amministrativo comporta oneri?

Si No

Capitolo di bilancio
Stanziamento
Impegni precedenti
Impegno attuale

Disponibilità attuale

Visto per la copertura finanziaria
Dipartimento Amministrazione e Patrimonio
Servizio 7° Amministrazione e Finanza

Il Dirigente

-- 68 / 09 04 MAR. 2009



LINEE GUIDA Corso Manovre di Disostruzione in età Pediatrica della Croce Rossa Italiana

E' costituito il Corso di Manovre Disostruzione Pediatriche della Croce Rossa Italiana dei Volontari del Soccorso.

OBIETTIVI

In Italia il 27 % delle morti accidentali pediatriche sono dovute ad ostruzione da corpo estraneo (dati Società di Pediatria Italiana 2007) l'obiettivo è quello di intervenire e ridurre drasticamente il numero dei decessi, facendo ricorso ad una formazione adeguata. Ad oggi non esiste un corso dedicato come questo specifico per insegnare le manovre disostruttive alla popolazione (genitori, maestre d'asilo, insegnanti scuole elementari, baby sitter, assistenti sociali , addetti ai bambini con gravi handicapp).

LINEE GUIDA

Al fine del perseguimento degli obiettivi proposti, vengono emanate le linee guida del PBLSD, in conformità ai protocolli contenuti nelle "Linee Guida Internazionali ILCOR 2005" ed a quelle adottate dalla Federazione Internazionale della Croce Rossa, e da tutte le maggiori società scientifiche del settore del mondo.

PRINCIPI DI BASE

Il Corso di Disostruzione Pediatrica contiene i principi base per l'immediato intervento alla Popolazione.

Formazione del personale che vive e lavora accanto ai bambini

- La maggior parte dei decessi avviene perché l'operatore che interviene nei primi preziosi momenti non è preparato e non conosce le corrette manovre da seguire.
- Le Linee Guida Internazionali esistenti, cambiano la tecnica di soccorso con ciclicità di anni cinque, consegnando a livello mondiale le direttive specifiche sugli standard di comportamenti da tenere.
- Il bambino infatti non muore solamente per il corpo estraneo, ma anche e soprattutto per le prime errate manovre che vengono praticate da chi gli è accanto. Antiche credenze ancora oggi dure a morire fanno

ritenere che prendere un bimbo per i piedi e mettere un dito in bocca sia la soluzione alla ostruzione, mentre sono le prime due azioni che peggiorano gravemente l'esito dell'exitus.

- Insegnare alla popolazione le manovre corrette è quindi il primo passo verso la eradicazione del problema, e la formazione adeguata che consenta di debellare queste inutili morti è un dovere morale e sociale che la Croce Rossa Italiana si è impegnata a portare avanti.
- Le scuole costituiscono il primo bacino di intervento perché il personale degli asili , delle scuole materne ed elementari (la curva dei decessi cala di molto dopo i 6-7 anni), ma anche i neo genitori ed i nonni sono un obiettivo formativo indispensabile.
- l'intervento degli istruttori all'interno del tessuto sociale è determinante per "formare" in maniera corretta tutto il personale scolastico e non solo.
- la formazione è integrata con una azione di divulgazione di materiale didattico ed informativo (depliant, manualetti, siti internet, articoli informativi, dispense etc.).

INTERVENTO DEI VOLONTARI

- implementare l'intervento, in ogni regione con un piano formativo adeguato, gestito dal Collaboratore tecnico nazionale vds al PBLSD il quale assicurerà il coordinamento su tutto il territorio nazionale. Questo per avere la certezza che ogni regione porti a compimento il programma stabilito nei tempi e nei modi che saranno indicati dal nazionale. Ciò permetterà non solo di avere il "polso" della situazione grazie ad un

Albo Istruttori ed un Albo esecutori, ma di pianificare gli eventuali interventi laddove ce ne fosse bisogno.

- Tra i volontari del soccorso saranno individuati degli istruttori, e per il tramite di un corso apposito saranno formati proprio per avere un approccio specifico e diffondere il più possibile questo corso salva-vite. In prima battuta i Volontari formati come Istruttori saranno selezionati tra gli Istruttori PS-TI, Istruttori BLSD, Istruttori PBLSD, Capo Monitori, e Monitori; quindi solo tra personale già preparato e formato a parlare in pubblico con capacità formative e relazionali adeguate. A queste figure professionali sarà necessaria una formazione di 5-6 ore. Solo in seguito sarà possibile effettuare formazione a Volontari senza preparazione specifiche che si vogliano avvicinare a questo iter formativo. Per loro sarà previsto un corso di 8-9 ore previa selezione. Al termine di questo percorso formativo saranno nominati Istruttori di Manovre di Disostruzione della Croce Rossa Italiana, ed avranno titolo ad insegnare le manovre alla popolazione, con validità di anni due.
- Il rilascio degli attestati dovrà essere regolamentato tra il CTN al PBLSD e l'Ispettore Regionale competente per territorio.
Dopo questo periodo gli esecutori dovranno rifare il corso (retraining) per avere la certezza che mantengano in esercizio le competenze acquisite.
- Gli istruttori più anziani avranno compiti di monitorare l'operato degli Istruttori più giovani.
- Questi volontari devono avere la certezza che tutto il personale formato sia veramente in grado di disostruire un bambino e coordinare anche tutti gli sforzi necessari per garantire l'attivazione del piano di emergenza.

DURATA DEL CORSO

- il corso avrà una durata di 5 ore così ripartite: 1,5 ore di teoria e 3,5 ore di pratica su manichini.
- Alla fine del corso verrà rilasciato al personale formato materiale divulgativo, cd, materiale informativo cartaceo, dvd con filmati, un attestato numerato da esecutore con valenza 24 mesi.

PERSONALE IMPIEGATO

Il personale impiegato sarà acquisito per il tramite di richieste di disponibilità tra tutti i volontari , con priorità di scelta tra quelli che avranno già acquisito capacità formative e di relazione comprovate.

ISTRUTTORE

- Gli Istruttori dovranno possedere un'adeguata formazione ma soprattutto la capacità di relazionarsi con le persone. Chi opera già all'interno delle scuole sarà più facilitato al compito;
- Gli Istruttori si impegnano a partecipare ad ogni attività formativa idonea a mantenere elevata la propria professionalità in materia;
- All'interno di ogni Regione sarà prevista una figura di CTR Regionale, che abbia già acquisito la formazione di Istruttori al BPLSD, su indicazione dell'Ispettore Regionale VDS competente per territorio

- I CTR Regionali hanno i seguenti compiti:
 - garantire il controllo della formazione permanente degli Istruttori, secondo le linee guida nazionali;
 - garantire il continuo diffondersi dei corsi nelle scuole per il tramite di informative alla popolazione;
 - aggiornare l'elenco degli esecutori che si formano avendo cura di numerare gli attestati e tenere con cura il registro;
 - Comunicare i nominativi che rimangono in servizio attivo quali Istruttori ogni anno per dare modo al CTN di avere sempre un aggiornamento sulla presenza nel territorio del numero esatto di Istruttori , e laddove la richiesta è maggiore prevedere ulteriori corsi di Formazione Istruttori per migliorare la presenza sul territorio.
 - Farsi promotore di almeno 4 corsi l'anno

L'ISTRUTTORE

E' un volontario del soccorso della CRI, debitamente formato, che presta la sua opera:

- in coordinamento con la sua scala gerarchica; (CTR Nazionale, Regionale, Provinciale, di Gruppo);
- sul territorio dove ne venga richiesta la sua opera;
- nelle manifestazioni e tra la popolazione per fare in modo che si diffonda sempre di più la cultura della formazione preventiva la dove vivono bambini.

Tra gli Istruttori sarà individuato, a cura dell'ispettore regionale, un CTR al PBLSD.

PIANO OPERATIVO

Gli Istruttori faranno formazione a livello regionale, provinciale e locale.

La composizione minima di una squadra deve essere, di norma, di 1 Istruttore per 10 persone da formare al massimo. Questo consentirà ad ogni esecutore di mostrare e far provare le manovre quel numero minimo di volte, tale da farle memorizzare in maniera corretta e duratura.

STRUTTURA DI INTERVENTO

Collaboratore tecnico nazionale VDS Dr. Marco SQUICCIARINI	Intervento e Formazione a livello nazionale, internazionale nelle emergenze e maxi emergenze	a livello nazionale sono previsti retraining per Istruttori ed aggiornamenti
Durata del corso	5 ore di formazione per l'esecutore (popolazione laica)	
Operatività	Intervento locale, presso la eventuale scuola o sede di associazione dove richiesto. In alternativa presso le sedi indicate dalla CRI	<ul style="list-style-type: none">• gli Istruttori opereranno il prima possibile dal momento in cui sarà richiesto il corso compatibilmente con le turnazioni. Si possono prevedere dei calendari prefissati
Area di operatività	<ul style="list-style-type: none">• su tutto il territorio nazionale;•	
Modalità di intervento	<ul style="list-style-type: none">• attivazione per il tramite del comitato locale, provinciale, regionale o nazionale .• il corso costerà 25 euro + iva	
Costi		

LOGISTICA

Al fine di rendere efficace l'intervento ogni Centro di Formazione deve essere dotato di:

- 1 mezzo di trasporto adeguato messo a disposizione dell'Unità di appartenenza.
- 1 manichino Bambino;
- 1 manichino Lattante
(materiale che deve essere fornito dai Comitati di appartenenza, e restituito a conclusione dell'intervento. E' previsto nei comitati ancora non dotati di materiali la richiesta a livello Regionale o Centrale per poter effettuare i corsi con tutto il materiale didattico minimo);
- materiale didattico da rilasciare al personale formato.

INTERVENTO OPERATIVO SPECIFICO

Gli Istruttori operano seguendo i principi e finalità istituzionali della Croce Rossa, nel rispetto dei propri regolamenti.

L'intervento specifico consiste in:

- cercare di essere promotori di questi corsi presso la popolazione
- organizzazione di eventi comunitari;
- assistenza all'informazione sui media;
- passati i 24 mesi coordinare la richiesta di retraining o aiutare il responsabile nella gestione di tale evento

"refresh" indispensabile al mantenimento della qualifica di esecutore.

MODALITA' OPERATIVA DEI CORSI

- il coordinatore degli Istruttori dovrà effettuare presso la scuola o il luogo dove si terrà il corso, un sopralluogo per verificare l'esistenza di una aula idonea alla formazione, una parete per proiettare le slide, assicurarsi se il richiedente (se esterno con richiesta di spostamento della squadra) abbia in dotazione un proiettore ed un PC, prevedere un'area "segreteria" ed accettazione, accertarsi che vi sia un elenco con i nominativi preciso delle persone che frequenteranno il corso e che tutti siano stati avvisati.
- arrivati al giorno dell'evento iniziare con precisione secondo calendario. Chi arriva in ritardo e non segue la teoria non potrà ricevere l'attestato da esecutore, e sarà invitato a ritornare.
- Va prevista alla fine della teoria una piccola pausa di 15 minuti
- Si accerta che in caso di 40 persone da formare, al massimo ci siano 4 istruttori non meno.
- Sarebbe utile che ogni unità richiedente fornisca il supporto dell'attività di segreteria;
- Alla fine della pratica si somministra un test di gradimento per capire se il corso è stato gradito e se ci sono stati "gap" da colmare;
- Alla fine del corso bisogna redigere un verbale a firma di tutti gli Istruttori con lo svolgimento del corso ed i nominativi delle persone formate. Tutti i verbali vanno

conservati in sede in appositi registri dall'ispettore territorialmente competente, in quanto potranno essere richiesti dal nazionale per censire il numero dei corsi ed il personale formato, inviando i nominativi degli idonei al nazionale.

- Sia gli istruttori, dovranno aggiornare i dati sul Censi vds dove sarà individuata apposita casella.

GLI ISTRUTTORI OPERANO SECONDO LE SEGUENTI INDEROGABILI MODALITA':

- vengono attivati dal coordinatore che ha a sua volta ricevuto formale richiesta dall'ente , associazione o scuola che ha richiesto il corso;
- devono rispondere al CTR ed eseguire, in armonia con il gruppo istruttori i compiti che poi vengono loro affidati.
- Realizzano la formazione seguendo le indicazioni del Corso Ufficiale della Cri sulle Manovre di Disostruzione (quello attuale segue le direttive internazionali ILCOR 2005);
- effettuano il giorno prima un Briefing Operativo che verterà sull'acquisizione , riferita da parte del coordinatore, del numero dei partecipanti, il luogo, i tempi ed i modi di esecuzione
- effettueranno alla fine del corso un debriefing per evidenziare e confrontare eventuali migliorie da apportare alla operatività del gruppo.

FORMAZIONE

Istruttore

Gli Istruttori del corso di Manovre di Disostruzione per la popolazione avranno una formazione specifica : infatti saranno in prima battuta formati tutti quei volontari che avranno dimostrato di avere delle competenze specifiche e formative particolari quali:

- istruttore PSTI
- istruttore PBLSD
- istruttore BLS
- capo monitore
- monitore

Successivamente alla formazione di queste figure professionali , saranno previsti dei corsi per Istruttori che però, a fronte dell'assenza di un percorso formativo con comprovate capacità relazionali e di insegnamento , potranno acquisirle grazie ad un corso dedicato di 8 ore che potrà essere effettuato solo dopo aver partecipato al corso esecutore con profitto.

Tutti gli Istruttori saranno inseriti in un Albo nazionale pubblicato nell'area Internet CRI-VDS riservata al PBLSD. Ogni Istruttore avrà un distintivo di riconoscimento, sulla divisa con il logo della CRI con la scritta " Istruttore Manovre Disostruzione Pediatriche " studiato successivamente.

L'inserimento nel Albo nazionale viene autorizzato solo dopo aver superato l'iter formativo di Istruttore che è coordinato dal referente Nazionale e dal suo "staff

operativo" che effettua Formazione di formatori in ogni regione .



CROCE ROSSA ITALIANA

ISPETTORATO NAZIONALE VOLONTARI DEL SOCCORSO

N. 01

Si attesta che _____

ha partecipato con profitto alla

“Lezione Interattiva Pediatrica

di Rianimazione Cardiopolmonare, Defibrillazione Precoce e

Manovre Disostruzione Nuove Linee Guida ILCOR 2005”

Dott. Marco Squicciarini
Collaboratore Tecnico Nazionale VDS
AI PBLSD – Manovre Disostruzione
Pediatriche

Roma 200



CROCE ROSSA ITALIANA
COMITATO CENTRALE

Prot. n. CR/CC/0006635

DIPARTIMENTO SOCIALE, SANITARIO E SOCIO SANITARIO

PROMEMORIA PER IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELLA C.R.I.

In Italia il 27 % delle morti accidentali pediatriche sono dovute ad ostruzione da corpo estraneo (dati Società di Pediatria Italiana 2007) La maggior parte dei decessi avviene perché chi interviene nei primi preziosi momenti non è preparato e non conosce le corrette manovre da seguire. Il bambino infatti non muore solamente per il corpo estraneo , ma anche e soprattutto per le prime errate manovre che vengono praticate da chi gli è accanto. Insegnare alla popolazione le manovre corrette è quindi il primo passo verso la eradicazione del problema, e la formazione adeguata che consenta di debellare queste inutili morti è un dovere morale e sociale che la Croce Rossa Italiana si è impegnata a portare avanti.

L'obiettivo della CRI è di ridurre drasticamente il numero dei decessi, attraverso la Formazione specifica principalmente di chi vive e lavora accanto ai bambini, preparandoli ad intervenire in modo corretto e tempestivo.

La CRI propone un corso di formazione rivolto alla popolazione di "manovre di disostruzione pediatrica", secondo le linee guida scientifiche ILCOR 2005.

Il Corso di Disostruzione Pediatrica contiene i principi base per l'immediato intervento, il corretto allertamento dei soccorsi e le manovre di rianimazione cardiopolmonare che dovessero essere richieste dalla situazione.

Il Distretto 2080 Rotary International, condividendo quanto proposto dalla CRI per la diffusione e l'insegnamento nelle scuole delle manovre salvavita di disostruzione, come un'efficace azione per ridurre la mortalità infantile nel territorio di propria competenza, sostiene il progetto impegnandosi in attività di sostegno finanziario al progetto, anche attraverso eventi sportivi e attività di media relations, per dotare un numero adeguato di insegnanti delle scuole elementari e materne e operatori delle mense scolastiche di un valido strumento per poter affrontare tali situazioni di emergenza. La formazione è integrata con una azione di divulgazione di materiale didattico ed informativo (depliant, manualetti, siti internet, articoli informativi, dispense etc.).

A tal fine si propone alla SV la firma di un protocollo di intesa tra la CRI e il Rotary International distretto 2080 per la realizzazione di un progetto comune di diffusione del corso di disostruzione pediatrica agli operatori scolastici, la cui validità sarà per tutto il 2009 con possibilità di estensione a tutto il 2010.

Il Capo del Dipartimento
Dott. Leonardo Carmenati